



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
“AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L’ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
- ENEA”

2018

Determinazione del 4 febbraio 2020, n. 10



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
“AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L’ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
- ENEA”

2018

Relatore: Presidente di Sezione Agostino Chiappiniello

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
la Sig.ra Simona Longobardi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 febbraio 2020;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'art.22, quarto comma, del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 357 con il quale l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'art.37 della legge 23 luglio 2009, n. 99 con il quale il predetto Ente è stato trasformato in Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA;

visto l'art. 14, secondo comma, del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 che ha confermato che il controllo venga esercitato con le modalità previste dall'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Agostino Chiappiniello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA per l'esercizio 2018;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA.

ESTENSORE

Agostino Chiappiniello

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 14 febbraio 2020

SOMMARIO

PREMESSA	1
1 QUADRO ORDINAMENTALE	2
2 ORGANI.....	4
2.1 Presidente e Consiglio di amministrazione	4
2.2 Collegio dei revisori	4
2.3 Compensi dei componenti degli organi	5
3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE.....	8
3.1 Dotazione organica e consistenza del personale.....	9
3.2 Costo del personale	11
3.3 Piano della <i>performance</i> , anticorruzione e trasparenza	12
4 NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	13
5 RISORSE FINANZIARIE.....	14
6 ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	15
7 RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	17
7.1 Rendiconto finanziario.....	18
7.1.1 Gestione delle entrate.....	19
7.1.2 Gestione delle uscite.....	20
7.1.3 Contabilità speciali e partite di giro	21
7.1.4 Gestione dei residui.....	21
7.1.5 Gestione di cassa	23
7.2 Situazione amministrativa.....	24
7.3 Stato patrimoniale.....	25
7.4 Conto economico	31
7.5 Bilancio dell'attività commerciale	36
8 PARTECIPAZIONI.....	38
9 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	43

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi istituzionali.....	7
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale per profilo/livello economico	10
Tabella 3 - Costo del personale	11
Tabella 4 - Norme di contenimento limiti di spesa.....	13
Tabella 5 - Fonti di finanziamento 2018	14
Tabella 6 - Rendiconto finanziario.....	18
Tabella 7 - Entrate finanziarie correnti	19
Tabella 8 - Entrate finanziarie in conto capitale	19
Tabella 9 - Uscite finanziarie correnti	20
Tabella 10 - Uscite finanziarie in conto capitale	20
Tabella 11 - Contabilità speciali e partite di giro.....	21
Tabella 12 - Residui attivi e passivi al 31/12/2018	22
Tabella 13 - Gestione di cassa.....	23
Tabella 14 - Situazione amministrativa	24
Tabella 15 - Stato patrimoniale - Attività.....	25
Tabella 16 - Stato patrimoniale - Passività.....	27
Tabella 17 - Stato patrimoniale - Conti d'ordine	28
Tabella 18 - Valore netto delle immobilizzazioni materiali	29
Tabella 19 - Conto economico - Valore della produzione	31
Tabella 20 - Conto economico - Costi della produzione	32
Tabella 21 - Conto economico - Proventi /oneri finanziari e straordinari	33
Tabella 22 - Conto economico - Attività commerciale.....	36
Tabella 23 - Imprese controllate.....	38
Tabella 24 - Imprese collegate	38
Tabella 25 - Altre imprese.....	39

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA nell'esercizio 2018 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino a data corrente.

Il precedente referto, riguardante gli esercizi 2016-2017, è stato approvato con determina n. 71 del 5 luglio 2018 e pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV n. 54.

1 QUADRO ORDINAMENTALE

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia", nel testo vigente a seguito della novella introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, prevede l'istituzione, sotto la vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), cui sono assegnate funzioni e risorse finanziarie, strumentali e di personale del soppresso Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente.

Il citato articolo 37 della legge n. 99 del 2009, individua la natura dell'Agenzia (ente di diritto pubblico), le funzioni attribuite (ricerca e innovazione tecnologica, nonché prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile) e gli organi (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti) e attribuisce al Consiglio di amministrazione il compito di proporre al Ministro dello sviluppo economico lo schema di statuto e i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e del personale. Prevede, altresì, che il Ministro dello sviluppo economico eserciti, entro sessanta giorni dalla ricezione dei predetti atti, il controllo di legittimità e di merito sullo statuto e sui regolamenti *"in conformità ai principi e criteri direttivi previsti dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in quanto compatibili con la legge, sentiti, per le parti di competenza, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione"*.

In applicazione del predetto disposto normativo il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016 ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione; quest'ultimo si è insediato il successivo 21 aprile 2016, data in cui è venuto meno il commissariamento iniziato nel 2009.

In ossequio al più volte richiamato art. 37 della legge n. 99 del 2009 nel testo novellato, nonché al nuovo quadro ordinamentale introdotto dal d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, il Consiglio di

amministrazione ha approvato, con delibera n. 5 del 23 febbraio 2017, in via definitiva, il nuovo statuto¹.

Il Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 12 del 13 maggio 2019 ha approvato le modifiche statutarie necessarie per dare attuazione alla sentenza n. 6134/2018 del TAR Lazio. Tali modifiche sono state adottate con delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 13 marzo 2019 e sono state oggetto di osservazioni da parte del Ministero dello sviluppo economico², il quale, ha chiesto, in riferimento all'art. 6, comma 2, "*una riformulazione del testo volta a rendere evidenti i passaggi previsti e, soprattutto a fornire i criteri di riferimento per la successiva definizione della procedura, sempre nel rispetto del principio della rappresentanza elettiva posto dal dettato normativo e confermato dalla sentenza del TAR*".

L'Enea, con nota del 22 maggio 2019, ha precisato che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 30 del 2019 è stata approvata la conseguenziale riformulazione dell'art. 6, comma 2 dello statuto³.

Si evidenziano, inoltre, le delibere del CdA del 4 maggio, n. 27 di approvazione del regolamento del personale e del 14 luglio 2017, n. 61 di approvazione del regolamento di amministrazione, finanza e controllo.

Il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 60 del 19 luglio 2019, ha approvato il regolamento per l'applicazione del telelavoro e del lavoro agile in Enea.

¹ Con riferimento all'iter di approvazione dello statuto si rileva che nel precedente referto questa Sezione ha evidenziato la necessità di operarne una revisione in merito ad aspetti ordinamentali. In particolare, ci si riferisce alla prevista attribuzione al Presidente di compiti gestori non in linea con il d.lgs. n. 300 del 1999, il quale affida tali poteri a un direttore generale in ossequio al principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e funzioni gestionali sancito dal d.lgs. n. 165 del 2001. Al riguardo, il Ministero dello sviluppo economico, con nota del 26 febbraio 2019, ha sollecitato l'Ente ad avviare un percorso di revisione dello statuto. In riscontro a tale nota, l'Enea ha risposto riferendo che la questione legata alla *governance* è stata affrontata nel corso dell'interlocuzione avuta col MISE durante il procedimento di adozione dello statuto.

² Nota MISE del 13 maggio 2019, n. 10633.

³ Tale riformulazione contiene modifica relativa alla procedura di nomina del rappresentante elettivo dei ricercatori e dei tecnologi nel CdA, nonché la sostituzione del termine Ministro e ministero nei punti indicati.

2 ORGANI

Sono organi dell'Enea, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Accanto a tali organi, lo statuto menziona all'articolo 7 - bis il Consiglio tecnico-scientifico, nominato dal Consiglio di amministrazione e presieduto dal Presidente dell'Enea, al quale vengono assegnate funzioni propositive e consultive sulle attività di ricerca dell'Agenzia.

2.1 Presidente e Consiglio di amministrazione

L'articolo 37 della legge n. 99 del 2009, al quarto comma, declina gli organi dell'ENEA (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti). Al successivo comma 5 prevede poi, che *“Il presidente è il legale rappresentante dell'ENEA, la dirige e ne è responsabile”* e al comma 6 che *“Il Consiglio di amministrazione, formato da tre componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA”*.

Lo statuto, agli articoli 5 (Presidente) e 6 (Consiglio di amministrazione), disciplina le attribuzioni e i compiti dei due organi.

Come già evidenziato in precedenza, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016, ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione.

I nuovi organi si sono effettivamente insediati il successivo 21 aprile 2016, cessando da tale data il lungo periodo di commissariamento iniziato nel 2009.

2.2 Collegio dei revisori

Lo statuto dell'Agenzia, cui fa espresso richiamo l'art. 37 della legge n. 99 del 2009, all'articolo 7 definisce le modalità di nomina, le attribuzioni e le regole di funzionamento del Collegio dei revisori. In particolare, prevede che i tre componenti effettivi e i tre supplenti siano nominati dal Ministro dello sviluppo economico per quattro anni, rinnovabili una sola volta, su

designazione del Ministro dell'economia e delle finanze e dei Ministri dello sviluppo economico e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

In applicazione della predetta disciplina il Ministro dello sviluppo economico, con decreto 7 giugno 2017, ha individuato i componenti effettivi e supplenti dell'organo, insediatisi il successivo 11 luglio 2017.

Con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 26 giugno 2017 è stato, poi, nominato un membro supplente del Collegio dei revisori in sostituzione di quello nominato con decreto del 7 giugno 2017.

2.3 Compensi dei componenti degli organi

A seguito dell'approvazione dello statuto dell'Agenzia è stato avviato ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001, l'iter per la determinazione dei compensi che si è concluso con l'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 6 dicembre 2017, con il quale è stato fissato il compenso annuo lordo, *"comprensivo di ogni altro beneficio e indennità"*, spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Collegio dei revisori di nuova nomina dell'Agenzia e determinati nei seguenti valori:

- Presidente dell'Agenzia: euro 160.000;
- Componenti del Consiglio di amministrazione: euro 32.000;
- Presidente del Collegio dei revisori: euro 25.500;
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori: euro 21.000.

Al riguardo, con nota del 5 settembre 2018, il Presidente dell'Enea chiedeva al MEF Dipartimento della ragioneria, di formulare un parere in ordine alla attuale vigenza, per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Agenzia, dell'articolo 6, commi 3 e 21, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i. dei compensi riconosciuti dal predetto decreto interministeriale MISE-MEF del 6 dicembre 2017⁴. Con nota del 13 maggio 2019 il MEF rispondeva richiamando la circolare

⁴ L'art. 6 in questione, al comma 3 dispone che *" Fermo restando quanto previsto dall'art.1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma"* e al successivo comma 21 che *"Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, (.....), sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato"*.

della Ragioneria dello Stato n. 14 del 23 marzo 2018, nella quale si legge " *nulla risulta variato in ordine alla previsione del primo periodo che richiama la riduzione del 10 per cento dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.*" In conseguenza, dovrà continuare ad operarsi il versamento come previsto dal comma 21 del medesimo art. 6. In conclusione il MEF ha ritenuto che " *anche in caso di rideterminazione delle indennità da corrispondere agli organi di amministrazione e controllo degli enti rientranti nell'ambito di applicazione della normativa sopra richiamata, dovrà continuare ad operarsi il corrispondente versamento così come calcolato negli esercizi precedenti*".

Al riguardo risulta che l'Ente ha dato attuazione alle prescrizioni della circolare versando in data 2 ottobre 2019 a tale titolo l'importo di euro 34.666.

In merito alla spettanza delle spese di viaggio e di soggiorno ai componenti del Collegio dei revisori che svolgono la funzione nell'esercizio della propria abituale professione, a seguito delle osservazioni formulate da questa Sezione nel precedente referto, stante il connotato onnicomprensivo dei compensi, l'Ente in sede di interlocuzione⁵ avuta col MISE ha richiamato la delibera del CdA n. 68 del 2017⁶ sottolineando che attualmente è oggetto di revisione da parte degli uffici competenti.

La seguente tabella espone un quadro completo dei costi sostenuti nel 2018 per indennità e rimborsi agli organi, pari, complessivamente ad euro 169.801, di cui 123.369 euro per il Consiglio di amministrazione, ed euro 46.432 per il Collegio dei revisori.

Per il Presidente il compenso pieno è stato erogato a partire dal mese di settembre (aspettativa senza assegni presso l'Università di Verona), mentre fino a quella data è stato erogato il 25 per cento del compenso percepito presso l'Università di Verona, ai sensi dell'art. 23 ter, comma 2 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, come modificato nella legge 214 del 22 dicembre 2011⁷.

⁵ Risposta dell'Ente del 22 maggio 2019 alla nota MISE del 26 febbraio 2019.

⁶ Il punto II.4 della delibera in questione prevede che " *i componenti del Collegio dei revisori che svolgono la funzione nell'esercizio della propria abituale professione, indipendentemente dal luogo in cui si svolge la riunione dello stesso Collegio o del Consiglio di amministrazione, sono autorizzati a comprendere nella prevista parcella, in aggiunta al compenso definito dal previsto provvedimento ministeriale, le spese di viaggio e soggiorno, strettamente connesse alla partecipazione alle riunioni, da sostenere e documentare con le modalità stabilite nel successivo titolo III del presente disciplinare, per essere regolarmente rimborsate*".

Sulla questione, con e-mail del 12 ottobre 2019, il Presidente del Collegio dei revisori ha evidenziato che l'orientamento dell'organo di controllo è stato quello di " *considerare l'omnicomprensività nel senso che dovessero essere esclusi compensi aggiuntivi come gettoni di presenza o cose affini, escludendo dal campo dell'omnicomprensività il rimborso delle spese vive*".

⁷ Art. 23-ter comma 1 " *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, viene definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 del 2001, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma, devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate*

I tre membri supplenti di nomina ministeriale all'interno del Collegio dei revisori non percepiscono alcun compenso.

Peraltro dalla seguente tabella si evince chiaramente che l'Ente, sia per l'esercizio in esame che per quello precedente ha impegnato e liquidato, somme a titolo di rimborsi.

Tabella 1 - Oneri per gli organi istituzionali

Organi	Consistenza al 31.12.2018	Impegni	Pagamenti
Consiglio di amministrazione			
Indennità			
Presidente*	1	160.000	61.486
Membro	1	32.000	23.934
Membro (***)	1	40.602	30.368
Totale Indennità CdA	3	232.602	115.788
Rimborsi per missioni		10.772	7.581
Totale CdA		243.374	123.369
Collegio dei revisori			
Indennità			
Presidente Collegio revisori **	1	25.500	-
Componente effettivo			
Membro (***)	1	26.645	19.929
Membro (***)	1	26.645	19.929
Totale Indennità Collegio revisori		78.790	39.858
Rimborsi per missioni		10.000	6.574
Totale Collegio revisori		88.790	46.432
Componente supplente	3	0	
TOTALE COMPLESSIVO	9	332.164	169.801

Fonte: dati elaborazione Ente

(*) Al Presidente del CdA è stato erogato il 25 per cento del compenso percepito presso l'università di Verona fino a settembre 2018 e a partire dal mese di ottobre l'importo intero.

(**) Il Presidente del Collegio dei revisori non ha percepito l'importo spettante di competenza 2018 poiché versato al MEF il 26 febbraio 2019.

(***) Gli importi erogati sono comprensivi di IVA.

all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.

3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

La struttura organizzativa dell’Agenzia, oggetto nel 2015 di una significativa rivisitazione al fine di un suo “efficientamento”, non ha subito sostanziali modifiche anche successivamente all’insediamento del Presidente e del Consiglio di amministrazione.

In particolare, sono previsti:

- quattro Dipartimenti: Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare, Tecnologie Energetiche, Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali e per l’Efficienza Energetica;
- sei Unità/Istituti: Istituto Radioprotezione, Relazioni e Comunicazione, Studi e Strategie, Certificati Bianchi, Tecnica Antartide e Ufficio Organi di Vertice;
- sette Direzioni: Amministrazione centrale, Applicazione di nuove tecnologie e Rapporti con le Università⁸, Board dei Direttori, Committenza, Infrastrutture e Servizi, Affari legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Personale.

In sede di relazione sulla gestione finanziaria 2015 la Corte si era riservata di esaminare l’effettivo conseguimento degli obiettivi perseguiti in sede di riorganizzazione, in termini sia di riduzione dei costi, sia di incremento dell’efficienza e dell’efficacia e delle capacità di attrarre nuove risorse, anche attraverso la stipula di convenzioni. Ciò, specie considerato che la nuova organizzazione, sostanzialmente differente da quella delineata dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ente Enea, trovava la sua giustificazione esclusivamente nell’esigenza, ritenuta non dilazionabile, di una razionalizzazione della struttura. Dai dati di rendiconto 2018 non emerge il conseguimento dei predetti obiettivi, circostanza questa che l’Amministrazione ritiene correlata alle difficoltà iniziali proprie di ogni processo di reingegnerizzazione. Andrà quindi verificato negli esercizi successivi l’ottenimento o meno dei risultati attesi in termini di riduzione dei costi e incremento delle entrate da commesse.

Con delibera del Presidente del 6 dicembre 2017, ratificata dal Consiglio di amministrazione con propria delibera del 20 dicembre 2017, sono stati nominati il Presidente e i componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) dell’ENEA a far data dal 6 dicembre 2017 e per la durata di tre anni⁹. A seguito delle dimissioni rassegnate in data 23

⁸ Con delibera n. 14 del 7 marzo 2018 la Direzione applicazione di nuove tecnologie e rapporti con le Università è stata soppressa. Le competenze in materia di ICT sono state trasferite al Dipartimento Tecnologie Energetiche e quelle relative all’Università e gli Enti di ricerca alla Direzione Committenza.

⁹ Al riguardo si evidenzia che il Dipartimento della funzione pubblica, con nota del 16 marzo 2018, ha segnalato la nullità della nomina di uno dei componenti, in quanto disposta in violazione dell’art. 14-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede la possibilità di un solo rinnovo. L’Agenzia ha rappresentato, con nota del 22 marzo 2018, che la nomina

aprile 2018 dal Presidente dell'OIV dell'Enea, è stato avviato l'iter per l'individuazione del nuovo Presidente, che è terminato in data 23 luglio 2019 con l'emanazione della delibera n. 60 del Consiglio di amministrazione con la quale è stato nominato il nuovo Presidente dell'OIV per la durata di tre anni.

Per quanto riguarda i compensi riferiti ai componenti dell'OIV, si osserva che il Presidente percepisce un compenso annuo pari a 20.000 euro e i due membri pari a 8.500 euro.

3.1 Dotazione organica e consistenza del personale

Inizialmente, il regolamento del personale¹⁰, in attuazione dell'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, e successive modificazioni, prevedeva, al comma 9 che *“Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro quarantacinque giorni dalla nomina del presidente dell'ENEA, è determinata la dotazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al funzionamento dell'ENEA, attenendosi al principio dell'ottimizzazione e razionalizzazione della spesa”*.

Successivamente, il vigente regolamento del personale, ai sensi dell'articolo 2 lettera a, b e c, ha previsto, in linea con il d.lgs. n. 218 del 2016 art. 7, che il Consiglio di amministrazione, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale e in osservanza ai principi generali contenuti nello statuto, adotta il Piano Triennale di Attività nel quale vengono definiti il piano di fabbisogno del personale e la consistenza dell'organico.

Il Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 91 del 31 ottobre 2017 ha adottato il Piano Triennale delle Attività (PTA) 2018 - 2020 e successivamente con delibera n.75 del 30 ottobre 2018 il PTA 2019-2021.

Con provvedimento presidenziale, ratificato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 20 dicembre 2017, è stato approvato l'allegato tecnico di natura interpretativa al PTA 2018 - 2020, contenente l'articolazione dei programmi di attività di cui al predetto Piano triennale 2018 - 2020 secondo le linee guida adottate dall'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

del Presidente dell'OIV è avvenuta “sulla scorta di una interpretazione sistematica di un coacervo normativo regolante la materia” e tenuto anche conto che l'art. 37 della legge n. 99 del 2009, nel testo novellato dalla legge n. 221 del 2015, e i successivi atti normativi hanno completamente ridisegnato l'Ente. Ha, poi, fatto presente di aver interessato della problematica l'Avvocatura generale dello Stato e di volersi conformare al parere che la stessa renderà.

¹⁰ Adottato con delibera n. 29 del 2017 dal Consiglio di amministrazione.

Con nota del 12 gennaio 2018 il Ministero dello sviluppo economico ha formulato in merito al PTA 2018 - 2020 alcune osservazioni specifiche auspicando per il futuro un'indicazione più puntuale degli obiettivi da perseguire e invitando l'Agenzia a valutare in modo prudentiale il livello delle assunzioni in funzione delle ricadute sul versante dei costi¹¹.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla dotazione organica di cui al dpcm 22 gennaio 2013, nonché i dati relativi al personale 31 dicembre 2018.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale per profilo/livello economico

	DOTAZ.ORG. approvata con dpcm 22/1/2013	Personale in servizio all'8/03/2017 (entrata in vigore del nuovo statuto)	Personale al 31/12/2017*	Personale al 31/12/2018*
PROFILO/LIVELLO ECONOMICO				
DIRIGENTI II FASCIA	28	10	10	8
RICERCATORI	1398	1202	1.151	1.188
TECNOLOGI	264	222	213	221
PERSONALE ad esaurimento.	91	56	45	32
TOTALE RICERC. E TECNOLOGI	1.753	1.480	1.409	1.441
FUNZIONARI DI AMM.ZIONE	35	27	27	61
COLLABORATORI TECNICI	836	773	742	736
COLLABORATORI DI AMM.ZIONE	94	82	81	94
OPERATORI TECNICI	62	50	46	43
PERSONALE AD ESAURIMENTO	66	39	32	18
OPERATORI DI AMM.ZIONE	29	21	24	22
TOTALE PERS. TECNICO AMM.VO	1.122	992	952	974
TOTALE	2.903	2.482	2.371	2.423

* Personale con contratto a tempo indeterminato.

Fonte: elaborazione Ente.

Dai dati sopra riportati emerge nel 2018, in raffronto al 2017, un aumento di 52 unità di personale in servizio.

¹¹ In particolare, si fa riferimento al c.d. "indicatore del limite massimo alle spese di personale" attraverso il quale vengono rapportate le spese di personale con la media delle entrate complessive che non potranno superare il limite massimo dell'80 per cento.

3.2 Costo del personale

Il costo globale (retribuzioni fisse, contributi previdenziali ed assicurativi, missioni, indennità di liquidazione e rivalutazione Tfr, corsi di formazione) dei dipendenti ammonta nel 2018 ad euro 148.896.285 (euro 148.780.571 nel 2017) e mostra un andamento stabile rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella sotto riportata si osserva riguardo alle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato, un incremento dell'1,2 per cento da attribuire alle procedure di stabilizzazione, ex art.20, comma 1, del d.lgs. n. 75 del 2017, che hanno portato alla trasformazione a tempo indeterminato, con decorrenza primo settembre 2018, del rapporto di lavoro a termine di 75 unità di personale. Si precisa, inoltre, che nel costo complessivo riportato in tabella non è compresa l'IRAP.

Tabella 3 - Costo del personale

	2017	2018	Var. %
Stipendi corrisposti al personale a tempo indeterminato	90.828.978	91.962.289	1,2
Stipendi corrisposti al personale a tempo determinato	1.534.363	609.953	-60,2
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	349.789	339.911	-2,8
Straordinario per il personale a tempo determinato	21.135	12.386	-41,4
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	15.452.877	12.220.708	-20,9
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	378.433	122.137	-67,7
Retribuzione connessa con la produttività individuale e collettiva (personale a tempo indeterminato)	3.796	0	-100,0
Retribuzione connessa con la produttività individuale e collettiva (personale a tempo determinato)	0	0	0,0
Assegni di ricerca	1.127.712	1.210.575	7,3
Oneri prev.li e ass.li a carico dell'Agenzia	27.645.235	26.832.474	-2,9
Accantonamenti al Fondo TFR (Versamenti al Fondo di Anzianità)	2.433.778	4.797.380	97,1
Indennità di anzianità personale cessato dal servizio	5.562.203	8.036.518	44,5
Accantonamenti al Fondo di Previdenza integrativa (Versamenti al Fondo di Previdenza)	460	0	-100,0
Indennità di trattamento integrativo di previdenza	99.325	0	-100,0
Altri costi per il personale	3.342.487	2.751.954	-17,7
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	148.780.571	148.896.285	0,1

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

L’Agenzia inoltre, perviene annualmente alla sottoscrizione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative di un accordo integrativo avente ad oggetto la costituzione e l’utilizzazione di un “Fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale”¹².

Secondo quanto previsto dall’art.40 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, così come sostituito dall’art.55, comma 1, del decreto legislativo n.150 del 2009, l’ipotesi di accordo viene inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento funzione pubblica e al MEF per il parere di competenza. Si fa presente che per l’anno in esame tale accordo non è stato ancora firmato.

3.3 Piano della *performance*, anticorruzione e trasparenza

In attuazione dell’articolo 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 150 del 2009, l’Agenzia ha adottato i piani triennali della *performance* a partire dal 2013 e da ultimo, con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 24 del 28 febbraio 2018 e n. 19 del 13 marzo 2019, quelli relativi ai periodi 2018 - 2020 e 2019 - 2021.

I piani adottati prevedono obiettivi strategici ed operativi limitatamente alle strutture amministrative e a parte delle unità tecniche.

Con delibere del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2018 e del 31 gennaio 2019, sono stati adottati i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e gli allegati Programmi Triennali per la Trasparenza e l’Integrità, rispettivamente, per i trienni 2018 - 2020 e 2019 - 2021, inseriti sul sito istituzionale *web* nella sezione amministrazione trasparente.

Risultano altresì nominati, dal 2013, il responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile per la trasparenza, individuati dal Consiglio di amministrazione tra i dirigenti e i titolari di incarico dirigenziale¹³.

In ordine agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull’organizzazione e sull’attività dell’amministrazione previsti dall’articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall’articolo 27 del d.lgs. n. 97 del 2016, si evidenzia che l’Enea vi ha ottemperato, pubblicando sul sito istituzionale *web* dedicato all’amministrazione trasparente anche il referto della Corte dei conti, le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, nonché gli atti dell’OIV.

¹² Si tratta, più in particolare, dei benefici elencati nell’art. 59 del d.p.r. n. 509 del 1979 e relativi a sussidi, borse di studio, contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale, prestiti, mutui edilizi, inizialmente destinati al personale degli enti pubblici di cui alla legge n. 70 del 1975.

¹³ Vedi articolo 9 del regolamento del personale 2017.

4 NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Gli Enti di ricerca partecipano agli obiettivi di contenimento della finanza pubblica garantendo, da un lato, l'applicazione delle disposizioni limitative alle singole tipologie di spese e, dall'altro, provvedendo al periodico versamento dei risparmi conseguiti al bilancio dello Stato.

L'ENEA, amministrazione pubblica ricompresa nel conto economico consolidato (articolo 1, comma 2 e 3, legge n. 196 del 2009), è destinataria di numerose disposizioni in materia di contenimento della spesa corrente.

Il Collegio dei revisori¹⁴ ha attestato che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa versando al bilancio dello Stato la somma complessiva pari ad euro 1.848.349.

La seguente tabella espone nel dettaglio i singoli importi.

Tabella 4 - Norme di contenimento limiti di spesa

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Importo impegnato
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6 comma 8 d.l. 78/2010 conv. in L.122/201	54.559
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 d.l. 78/2010 conv. in L.122/2010	48.352
Spese per acquisto manutenzione e noleggio autovetture	Art. 6 comma 14 d.l. 78/2010 conv. in L.122/2010	58.175
Versamento al Bilancio dello Stato somme provenienti da riduzioni	Art.6 comma 21 d.l. 112/2008 conv. in L.133/2008	161.086
Riduzione spesa contrattazione integrativa	Art. 67 comma 6 d.l. 112/2008 conv. in L.133/2008	1.687.262

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

N.b. Si fa presente che la somma di euro 34.366 ai sensi dell'art.6 comma 3 non è compresa nella tabella sopra esposta in quanto è stata impegnata nell'esercizio 2019.

¹⁴ Verbale n. 6 del 29 aprile 2019.

5 RISORSE FINANZIARIE

Le principali risorse finanziarie dell’Agenzia sono rappresentate dal contributo ordinario dello Stato e dai finanziamenti connessi a specifici programmi di ricerca e servizi ad alto contenuto tecnologico.

La tabella che segue espone la suddivisione di tali fonti di finanziamento per l’esercizio 2018.

Tabella 5 – Fonti di finanziamento 2018

	2017	2018	Var %
MISE	21.906.384	19.182.143	-12,4
MIUR	17.808.043	58.846.641	230,4
Altri Ministeri e Amministrazioni centrali	4.606.494	4.454.920	-3,3
Enti di diritto privato	6.585.493	7.826.232	18,8
Amministrazioni locali ed altri Enti territoriali	2.796.657	3.600.085	28,7
Società e Consorzi partecipati	1.182.857	824.204	-30,3
Università, Enti di ricerca	1.008.005	1.235.564	22,6
Unione Europea	16.555.633	13.054.926	-21,1
Enti internazionali ed altri finanziatori residuali	2.330.824	3.196.180	37,1
Totale	74.780.390	112.220.895	50,1

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

I finanziamenti MISE concernono essenzialmente l’Accordo di programma sulla ricerca di sistema con riferimento al Piano Annuale di Realizzazione (PAR) 2016/2017.

I finanziamenti MIUR si riferiscono a programmi di ricerca nazionale rientranti nell’ambito dei finanziamenti europei, a copertura parziale dei costi, ed all’attuazione del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, i cui trasferimenti avvengono tramite il CNR, mentre i finanziamenti di cui alle Amministrazioni locali ed enti territoriali riguardano principalmente progetti relativi ai Piani Operativi Regionali (POR) ai cui finanziamenti accedono gli enti regionali.

I finanziamenti da Università ed altri enti di ricerca appartengono a programmi di ricerca anche internazionali per i quali tali enti ed Università hanno il ruolo di esponente principale.

6 ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Si rinvia alle relazioni di questa Corte relative agli esercizi precedenti per quel che attiene alle attività istituzionali svolte nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica, nonché alle prestazioni di servizi avanzati resi nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare e dello sviluppo economico sostenibile. Si ricorda, altresì, il ruolo svolto da ENEA, anche nel 2018, a supporto del decisore pubblico e delle imprese operanti nel settore al fine di rafforzare la strategia energetica del Paese in ambito europeo, attraverso un monitoraggio della ricerca e degli sviluppi in materia di utilizzo della tecnologia nucleare, in un'ottica di modernizzazione e aumento della competitività dell'apparato industriale (reattori IV generazione).

Nell'anno di riferimento è proseguito il supporto alle istituzioni ed in particolare al Mi SE per il trattato di non proliferazione in collaborazione con l'IAEA e la *Nuclear Energy Agency* dell'OCSE e sono proseguite le attività di adeguamento del Reattore sperimentale TRIGA, ubicato in Casaccia, per la produzione di radiofarmaci.

In merito alle ricerche tecnologiche sulla fusione nucleare è proseguita la partecipazione a grandi programmi internazionali svolti in collaborazione con l'industria nazionale al fine di consentire alle imprese di consolidare la loro competitività tecnologica.

In riferimento al binomio energia-ambiente ENEA ha proseguito la sua attività nei settori dell'efficienza energetica e della diversificazione dell'approvvigionamento energetico al fine di ridurre la dipendenza dal combustibile fossile e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e rivolto attenzione ad attività riguardanti i carburanti alternativi, i veicoli ibridi ed elettrici e le tecnologie di cattura della CO₂.

Per quanto riguarda, invece, lo sviluppo economico sostenibile l'Agenzia ha continuato a svolgere l'attività di messa a punto di una molteplicità di tecnologie sviluppate per finalità energetiche, che hanno trovato applicazione anche in altri settori economici e sociali quali l'agroindustria, la fruibilità e la conservazione del patrimonio artistico, la diagnosi e cura medica con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti al fine di favorire una società decarbonizzata e basata su modelli di economia circolare in grado di promuovere un uso efficiente delle risorse e di ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici. Con riferimento a tali tematiche si evidenzia la collaborazione con il MATTM e la stipula di accordi di cooperazione e trasferimento tecnologico.

Nel 2018 sono state portate avanti iniziative di consolidamento del cosiddetto “ecosistema regionale dell’innovazione” volto a migliorare la competitività e la qualità dello sviluppo, il rafforzamento strutturale, l’incremento dell’occupazione, l’avvio di percorsi di cambiamento nel sistema socioeconomico. In tale contesto, l’Ente ha potenziato la propria presenza in altre regioni, in particolare nella Lombardia, creando ulteriori nodi ai quali connettere la rete dei Centri di ricerca e dei laboratori dell’Agenzia esistente sul territorio nazionale.

Quale soggetto attuatore, insieme al CNR, del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, l’ENEA ha, inoltre, portato a termine, nel 2018 la XXXIII Campagna antartica svolta nell’estate australe 2017/2018 ed organizzata ed avviata la XXXIV Campagna relativa all’estate australe 2018/2019.

L’ENEA infine, quale punto di riferimento nazionale per il condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività, ha proseguito nel 2018 le attività con il contributo operativo della partecipata Nucleco s.p.a.

7 RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Collegio dei revisori¹⁵, con delibera n. 32 del 30 aprile 2019.

Lo stesso risulta regolarmente trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, il quale, limitatamente all'anno di riferimento, con nota del 1° luglio 2019, tenendo conto del parere favorevole espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 18 giugno 2019, ha approvato il conto consuntivo 2018, invitando l'Agenzia ad attuare le raccomandazioni contenute nel predetto parere¹⁶.

Con l'esercizio finanziario 2016 si è dato avvio al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e, pertanto, il bilancio consuntivo 2018 è stato redatto con riferimento al nuovo piano dei conti integrato, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132.

Il conto consuntivo è articolato per centri di responsabilità coincidenti con i dipartimenti, le direzioni e le direzioni di vertice.

Esso è stato predisposto in conformità al regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità¹⁷, che integra le prescrizioni dello statuto, e risulta composto dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa; sono inoltre allegati al bilancio, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori, la relazione di conciliazione e contabilità e rilevazione SIOPE, il prospetto delle spese in missioni e programmi e il piano degli indicatori dei risultati attesi¹⁸ e di tempestività dei pagamenti¹⁹.

I dati che seguono riportano i principali saldi finanziari ed economico-patrimoniali dell'ENEA registratisi nel 2018.

¹⁵ Vedi verbale Collegio revisori n. 6 del 29 aprile 2019.

¹⁶ Adeguamenti in ordine al prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi.

¹⁷ Approvato con delibera n. 61 del 14 luglio 2017.

¹⁸ In conformità a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012.

¹⁹ Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del d. l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

7.1 Rendiconto finanziario

L'esercizio 2018 chiude con un avanzo finanziario pari a 50.930.536 in forte aumento rispetto a all'esercizio 2017 (16.137.346 euro) dovuto principalmente al finanziamento erogato dal MIUR per il progetto di ricerca *Divertor Test Tokamak* (DTT) pari ad euro 38.000.000.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati del rendiconto finanziario, posti a raffronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

	2017	2018	Var. %
ENTRATE			
Correnti	256.358.769	257.558.587	0,5
In conto capitale	7.375.095	39.954.652	441,8
Totale entrate	263.733.864	297.513.239	12,8
Contabilità speciali	26.075.243	24.320.315	-6,7
Partite di giro	53.446.479	56.619.160	5,9
Totale	79.521.722	80.939.475	1,8
TOTALE GENERALE ENTRATE	343.255.586	378.452.714	10,3
SPESE			
Correnti	229.784.412	226.430.591	-1,5
In conto capitale	17.812.106	20.152.112	13,1
Totale spese	247.596.519	246.582.705	-0,4
Contabilità speciali	26.075.243	24.320.315	-6,7
Partite di giro	53.446.479	56.619.160	5,9
Totale	79.521.722	80.939.475	1,8
TOTALE GENERALE SPESE	327.118.240	327.522.180	0,1
Avanzo finanziario	16.137.346	50.930.536	215,6

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Nel 2018 il totale delle entrate è stato pari ad euro 378.452.714, in aumento del 10,3 per cento rispetto al 2017, mentre il totale delle uscite risulta pari ad euro 327.522.180, in minimo aumento dello 0,1 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Il totale delle entrate, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, pari a 297.513.239 euro registra un incremento del 12,8 per cento rispetto al 2017.

Il totale delle spese, escluse le contabilità speciali e le partite di giro è pari a 246.582.705 euro e presenta una diminuzione dello 0,4 per cento rispetto al 2017 per effetto della contrazione delle spese correnti (- 1,5 per cento).

7.1.1 Gestione delle entrate

Le tabelle seguenti espongono in dettaglio l'andamento delle entrate.

Tabella 7 - Entrate finanziarie correnti

	2017	2018	$\Delta\%$ 2018/2017
Contributo dello Stato	143.525.062	141.347.027	-1,5
Altri trasferimenti statali e di Enti pubblici	73.518.886	78.429.773	6,7
Finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali	17.151.381	13.426.358	-21,7
Vendita beni e prest. servizi	9.364.004	9.691.640	3,5
Redditi e proventi patrimoniali	2.723.671	6.208.004	127,9
Poste corr. spese correnti	6.799.726	4.494.933	-33,9
Entrate non classificabili in altre voci	3.276.040	3.960.673	20,9
Totale	256.358.770	257.558.408	0,5

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Tabella 8 - Entrate finanziarie in conto capitale

	2017	2018	$\Delta\%$ 2018/2017
Riscossione crediti	0	1.614.510	
Vendita immob. tecniche	15.000	2.440	-83,7
Trasferimenti dallo stato	0	38.000.000	
Realizzo di valori mobiliari e riscossioni	7.360.095	337.702	-95,4
Totale	7.375.095	39.954.652	441,8

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Il totale delle entrate correnti, per l'anno 2018, è pari ad euro 257.558.408, in aumento dello 0,5 per cento rispetto al 2017 (euro 256.358.770). In particolare, crescono i proventi da vendita di beni e servizi (3,5 per cento), i redditi e proventi patrimoniali (127,9 per cento), mentre registrano decrementi le entrate relative a finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali (-21,7 per cento) e le poste correttive di spese correnti (-33,9 per cento). Nel 2018 le entrate in conto capitale ammontano a euro 39.954.652 mostrando un consistente (441,8 per cento) aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 7.375.095) dovuto al contributo ricevuto dal MIUR e finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca DTT pari a 38.000.000 euro.

7.1.2 Gestione delle uscite

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle uscite.

Tabella 9 - Uscite finanziarie correnti

	2017	2018	$\Delta\%$ 2018/2017
Personale in servizio	142.374.980	137.244.950	-3,6
Acquisto beni consumo e servizi	59.294.382	57.378.747	-10,7
Uscite per prestazioni istituzionali	4.931.860	5.692.641	15,4
Organi dell'Ente	445.400	332.163	-25,4
Trasferimenti passivi	3.696.788	4.218.801	14,1
Oneri finanziari e tributari	11.813.336	11.612.065	-1,7
Poste corr. Entrate correnti	3.322.452	3.505.297	-51,5
Uscite non classificabili	1.470.978	1.648.547	12,0
Accantonamento TFR	2.434.237	4.797.380	97,0
Totale	229.784.413	226.430.591	-1,5

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Tabella 10 - Uscite finanziarie in conto capitale

	2017	2018	$\Delta\%$ 2018/2017
Acq.di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	1.526.209	420.760	-72,4
Acq. immobilizzazioni tecniche	10.580.835	11.189.003	5,7
Partecipaz. e acq. val. mobil.	43.534	7.000	-83,9
Concessione di crediti e anticip.	0	498.831	100,0
Indennità personale cessato servizio	5.661.528	8.036.518	41,9
Totale	17.812.106	20.152.112	13,1

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Nel 2018 il totale delle uscite correnti risulta pari ad euro 226.430.591, in diminuzione dell'1,5 per cento rispetto al 2017 (euro 229.784.413).

Le uscite in conto capitale, pari ad euro 20.152.112, registrano nel 2018 un incremento del 13,1 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 17.812.106) a causa dell'aumento per gli accantonamenti, pari ad euro 8.036.518, per indennità di fine servizio.

7.1.3 Contabilità speciali e partite di giro

Nelle contabilità speciali sono gestiti, principalmente, i contratti attivi con la Commissione Europea e i Ministeri nell'ambito dei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore; le partite di giro si riferiscono, invece, a partite erariali, partite in sospeso, trattenute a favore di terzi e somme pagate per conto terzi.

Tabella 11 - Contabilità speciali e partite di giro

Entrate	2017	2018	Δ% 2018/2017
Contabilità speciali	26.075.243	24.320.315	-6,7
Partite di giro	53.446.479	56.619.160	5,9
Totale	79.521.722	80.939.475	1,8
Uscite			
Contabilità speciali	26.075.243	24.320.315	-6,7
Partite di giro	53.446.479	56.619.160	5,9
Totale	79.521.722	80.939.475	1,8

Fonte: conto consuntivo 2018 Enea

I dati complessivi registrano per l'esercizio 2018 un lieve aumento pari all'1,8 per cento.

7.1.4 Gestione dei residui

L'art. 80 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica finanziaria e contabile interna concernente la ricognizione dei residui attivi e passivi dell'Ente, prevede che per il loro riaccertamento e la dichiarazione di inesigibilità dei crediti si applichino le procedure previste dall'articolo 40 del DPR n. 97 del 2003.

La tabella che segue riporta i relativi ai valori per l'esercizio 2018.

Tabella 12 - Residui attivi e passivi al 31/12/2018

	Residui al 31/12/2017	Residui rimasti da riscuotere	Residui complessivi al 31/12/2018
RESIDUI ATTIVI			
Trasferimenti da parte dello Stato	125.782.306	37.047.435	85.345.751
Trasferimenti da parte delle Regioni	4.918.868	3.804.630	5.345.444
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	26.550	20.512	20.512
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	14.300.651	5.004.142	15.522.578
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	18.741.162	13.350.902	15.992.809
Redditi e proventi patrimoniali	327.561	156.956	182.800
Poste correttive e compensative di uscite correnti	6.706.499	3.751.237	4.558.474
Entrate non classificabili in altre voci	5.030.359	3.144.297	4.264.805
Entrate dall'Unione Europea e Organismi Internazionali	7.705.224	917.213	6.737.456
Totale parte corrente	183.539.181	67.197.324	137.970.629
Entrate in c/capitale	145.463	134.402	134.402
Partite di giro e cont. speciali	7.703.796	4.134.519	4.493.509
TOTALE	191.388.440	71.466.245	142.598.540
RESIDUI PASSIVI			
Spese correnti	151.696.728	118.095.080	149.219.671
Spese in c/capitale	10.911.994	3.719.042	10.126.237
Totale parte corrente e c/capitale	162.608.722	121.814.122	159.345.908
Partite di giro e cont. speciali	13.702.938	2889667	15125034
TOTALE	176.311.660	124.703.789	174.470.942
Diff. (residui attivi e residui passivi)	-15.076.780	-53.237.544	-31.872.402

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Il totale dei residui attivi ad inizio esercizio 2018 è di euro 191.388.440.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con delibera del Consiglio di amministrazione n. 26 del 10 aprile 2019. Il Collegio dei revisori²⁰, rilevata l'impossibilità di un controllo analitico sulle singole poste contabili (essendo il numero dei residui attivi superiore a 3.300 e quello dei residui passivi superiore a 43.000) ha effettuato una verifica

²⁰ Verbale n. 5 del 2 aprile 2019.

campionaria al termine della quale ha ritenuto di poter confermare la proposta del loro mantenimento in bilancio al netto dei residui annullati.

Con la citata delibera n. 26 l'Ente ha riaccertato in diminuzione i residui attivi risultanti al 31 dicembre 2017, per un ammontare pari ad euro 17.453.564.

Il totale degli incassi sui residui attivi è stato di euro 102.468.630, per cui il totale dei residui rimasti da riscuotere è di euro 71.466.245.

Il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2018 è di euro 142.598.540 con un decremento rispetto all'anno precedente pari ad euro 48.789.900.

Il totale dei residui passivi ad inizio esercizio 2018 è di euro 176.311.660.

Con la delibera di riaccertamento è stato disposto di annullare i residui passivi risultanti al 31 dicembre 2017 per un ammontare pari ad euro 10.809.744 in quanto residui riferiti ad impegni per i quali è stata riscontrata l'assenza dei presupposti per il relativo pagamento.

Il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2018 è di euro 174.470.942, con un decremento rispetto all'anno precedente di 1.840 migliaia di euro.

7.1.5 Gestione di cassa

La seguente tabella espone i dati complessivi delle entrate e delle spese con riferimento alla gestione di cassa.

Tabella 13 - Gestione di cassa

Riscossioni	2017	2018	Δ% 2018/2017
Correnti	211.470.349	288.945.126	36,6
In conto capitale	7.375.095	39.954.652	441,8
Totale	218.845.444	328.899.778	50,3
Contabilità speciali	26.086.967	24.351.053	-6,7
Partite di giro	53.506.764	56.538.220	5,7
Totale riscossioni	298.439.175	409.789.051	37,3
Pagamenti	2017	2018	0,0
Correnti	240.647.711	223.891.564	-7,0
In conto capitale	16.175.870	19.909.368	23,1
Totale	256.823.581	243.800.932	-5,1
Contabilità speciali	27.827.115	18.236.349	-34,5
Partite di giro	53.324.861	56.515.872	6,0
Totale pagamenti	337.975.557	318.553.153	-5,7

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Il totale delle riscossioni, per l'esercizio 2018, comprese le contabilità speciali e partite di giro, registra un consistente incremento (37,3 per cento) raggiungendo euro 409.789.051, mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 318.553.153 euro in diminuzione del 5,7 per cento rispetto al 2017; il saldo evidenzia una differenza positiva pari a 91.235.898 euro.

7.2 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 14 - Situazione amministrativa

	2017		2018	
-				
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		33.627.110		
Riscossioni				
- in c/competenza	298.092.595		307.320.422	
- in c/residui	142.789.185		102.468.630	
		440.881.780		409.789.052
Pagamenti				
- in c/competenza	282.846.283		277.755.026	
- in c/residui	55.129.273		40.798.128	
		337.975.556		318.553.154
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		136.533.334		227.769.232
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	146.225.449		71.466.247	
- dell'esercizio	45.162.991		71.132.293	
		191.388.440		142.598.540
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	132.039.702		124.703.789	
- dell'esercizio	44.271.958		49.767.153	
		176.311.660		174.470.942
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		151.610.114		195.869.830
Parte vincolata				
Fondi per incentivazione e contrattazione integrativa	8.387.562		8.630.130	
		8.387.562		8.630.130
Avanzo al netto della parte vincolata		143.222.552		187.266.700

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è di euro 195.869.828, a fronte di un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 di euro 151.610.114. La consistenza dei residui attivi risulta pari ad euro 142.598.540 mentre quella dei residui passivi pari ad euro 174.470.942. Il

saldo di cassa a fine esercizio 2018 pari ad euro 227.769.232, su cui peraltro il Collegio dei revisori ha riscontrato la mancata concordanza con il conto dell'Istituto tesoriere/cassiere al 31 dicembre 2018 (euro 227.778.629) ²¹, è comunque consistente per l'elevato volume delle riscossioni sia in conto competenza²² (euro 307.320.422) sia in conto residui (euro 102.468.630).

7.3 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Agenzia è evidenziata nelle tabelle che seguono.

Tabella 15 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVITA'	2017	2018	Δ% 2018/2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	0
Totale(A)	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti opere di ingegno	178	176	-1,1
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16	16	0,0
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
8) Manutenzioni straord. e migliorie su beni di terzi			
9) Altre	289.856	445.278	53,6
Totale immobilizzazioni immateriali	290.050	445.470	53,6
II) immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	185.967.553	180.672.648	-2,8
2) Impianti e macchinari	279.993.086	268.138.154	-4,2
3) Attrezzature ind.li e comm.li	18.276.602	15.235.799	-16,6
4) Automezzi e motomezzi	109.866	77.535	-29,4
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
6) Diritti reali di godimento			
7) Altri beni	49.707.195	49.986.013	0,6
Totale immobilizzazioni materiali	534.054.302	514.110.149	-3,7
III) immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	216.244	216.244	0,0
b) imprese collegate	2.142.959	1.452.180	-32,2
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	973.468	905.613	-7,0
e) altri enti			
Versamenti in conto partecipazioni	72.843	72.843	0,0

²¹ Per la riconciliazione tra i due saldi si rinvia al verbale del Collegio dei revisori n.4 del 13 marzo 2019 con il quale è stata effettuata la verifica di cassa al 31 dicembre 2018. Il Collegio, nel verbale sopra citato, sollecita l'Agenzia ad una rapida regolarizzazione delle partite rimaste in sospeso relative all'anno 2017.

²² Si fa riferimento in particolare al finanziamento di euro 38.000.000 per il progetto DDT.

2) Crediti			
d) verso altri			
Crediti per depositi INA	73.211.340	73.211.340	0,0
Crediti per depositi INA per previdenza	284.942	284.942	0,0
Prestiti al personale	2.330.201	2.608.596	11,9
Anticipazioni Eurodif per Coredif	0		
3) Altri titoli	6.039.003	5.744.215	-4,9
4) Crediti finanziari diversi			
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.271.001	84.495.973	-0,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	619.615.353	599.051.592	-3,3
	2017	2018	Δ% 2018/2017
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.237.250	2.252.071	0,7
Totale	2.237.250	2.252.071	0,7
II) Residui attivi			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc...	19.195.896	16.298.1630	-15,1
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.908.355	2.777.846	-4,5
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
a) Credito per il Contributo ordinario dello Stato	68.441.646	0	-100,0
b) Crediti da finanziamento dal Ministero vigilante per attività istituzionale			
b.1) credito esigibile oltre l'esercizio	5.164.569	0	-100,0
b.2) credito esigibile entro l'esercizio successivo	170.119	332.892	95,7
c) Crediti per finanziamenti dai Ministeri	52.005.972	85.012.859	63,5
d) Crediti finanz. da enti istit. centr. ricerca istit. sperim	586.500	487.173	-16,9
e) Crediti per finanziamenti da altre Amm.ni	13.519.755	14.964.850	10,7
f) Crediti per finanziamenti da Amm.ni locali	5.120.290	5.431.372	6,1
g) Crediti diversi	61.220	34.952	-42,9
5) Crediti verso altri			
a) Crediti per finanziamenti UE e resto del mondo	7.705.223	6.737.456	-12,6
b) Crediti per finanziamenti conto terzi	288.695	6.907	-97,6
c) Altri crediti	16.220.200	10.514.070	-35,2
Totale crediti verso altri	24.214.118	17.258.433	-28,7
Totale	191.388.440	142.598.540	-25,5
III) Attività finanz. che non costituiscono imm.ni			
Totale	0	0	0
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi banc. e postali (Dep. c/o Tes.Pr.)	136.533.334	227.769.231	66,8
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa			
Totale	136.533.334	227.769.231	66,8
Totale Attivo circolante (C)	330.159.024	372.619.842	12,9
D) RATEI E RISCOINTI			
Totale	0		
TOTALE RATEI E RISCOINTI(D)	0		
TOTALE ATTIVO	949.774.377	971.671.434	2,3

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Tabella 16 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVITA'	2017	2018	Δ% 2018/2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	691.359.488	682.377.484	-1,3
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-8.982.005	17.588.952	-295,8
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	17.588.952	-14.262.226	-181,1
Totale Patrimonio netto (A)	699.966.435	685.704.209	-2,0
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Totale contributi in conto capitale (B)	0	38.000.000	
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per tratt. di quiescenza e obbl. simili	505.643	377.668	-25,3
2) Per imposte	0	0	
3) per altri rischi ed oneri futuri			
4) per ripristino investimenti	0		
Totale fondi per rischi ed oneri (C)	505.643	377.668	-25,3
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	185.152.508	188.876.523	2,0
E) RESIDUI PASSIVI			
1) Obbligazioni			
2) Verso le banche			
3) Verso altri finanziatori			
4) Acconti			
5) Debiti verso fornitori	30.469.376	28.085.941	-7,8
6) Rappresentati da titoli di credito			
7) Verso imprese contr.te, coll.te e cont.nti	101.393	108.393	6,9
8) Debiti tributari	561.192	470.301	-16,2
9) Debiti V/ istituti previd.e sicurez.soc.le	2.420.542	81.435	-96,6
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute			
11) Debiti V/ Stato ed altri sogg.pubb.ci			
12) Debiti diversi			
a) debiti verso il personale	3.569.684	2.195.016	-38,5
b) debiti verso creditori diversi	8.247.605	6.195.029	-24,9
c) debiti per trasferimenti e contributi	43.407	398.352	817,7
d) debiti per trasferimenti conto terzi	9.367.063	11.871.578	26,7
e) altri debiti	9.369.529	9.306.990	-0,7
Totale debiti (E)	64.149.791	58.713.035	-8,5
F) RATEI E RISCOINTI			
Totale Ratei e risconti (F)	0	0	
TOTAL PASSIVO + NETTO	949.774.377	971.671.434	2,3

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Tabella 17 - Stato patrimoniale - Conti d'ordine

	2017	2018	Δ% 2018/2017
Garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni ecc.):			
Terzi per fidejussioni rilasciate a loro favore	290.486	1.436.899	394,7
Beni di terzi presso l'Ente:			
Beni di terzi per contratti di ricerca	57.569	57.569	0,0
Depositi cauzionali di terzi	33.737	0	-100,0
Beni P.N.R.A. presso ENEA	23.317.310	26.751.096	14,7
Garanzie personali, dirette o indirette, ricevute sotto qualsiasi forma (avalli, fidejussioni ecc.):			
Fidejussioni di terzi rilasciate a ns/favore	45.672.288	45.970.589	0,7
Altro:			
Accantonamento deposito finale rifiuti radioattivi	1.089.363	1.089.363	0,0
Totale	70.460.753	75.305.497	6,9

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Con riferimento ai conti d'ordine va rilevato che, a seguito della modifica recata dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139, applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, nello schema dello stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 c.c. (a cui fa rinvio l'art. 42 del d.p.r. n.97/2003) essi sono stati eliminati. Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

Nel 2018 le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 514.110.149, in diminuzione del 3,7 per cento rispetto al 2017 (euro 534.054.302).

Con delibera n. 13 del Presidente del 7 dicembre 2017²³, l'Agenzia ha avviato il Piano straordinario di ricognizione degli immobili e degli impianti di ricerca di proprietà. I risultati del Piano sono stati approvati con delibera n. 36 del 12 aprile 2018 e successivamente integrati e approvati con delibera n. 38 dell'11 maggio 2018.

In particolare, tale ricognizione ha comportato: l'istituzione di un fondo ammortamento per i beni immobili (impianti e macchinari), per i quali in passato l'Agenzia non ha mai proceduto al relativo ammortamento; l'individuazione di beni immobili (impianti e macchinari) interamente ammortizzati e di quelli da radiare; l'individuazione di fabbricati per i quali

²³Ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 99 del 20 dicembre 2017.

l'Agencia non ha ritenuto di procedere ad una rideterminazione del valore iscritto in bilancio considerate le operazioni di manutenzione e riqualificazione effettuate in passato.

L'Ente ha disposto i fondi di ammortamento relativi ai beni materiali, mai appostati in precedenza. Sulla base dei già menzionati ammortamenti, il valore netto delle immobilizzazioni materiali risulta essere pari ad euro 509.246.185 derivante dalla differenza tra il valore dei beni materiali iscritti nell'attivo pari ad euro 849.761.237 e il valore del fondo posto a rettifica pari ad euro 340.515.052. Il totale complessivo, pari ad euro 514.110.149, è comprensivo dei beni in corso di acquisizione per un importo pari a 4.863.964 euro. L'analisi di tali voci dello stato patrimoniale relative alle immobilizzazioni materiali e riferite agli impianti e laboratori di ricerca e ai fabbricati, è stata pertanto riclassificata riportando i valori al netto dei rispettivi fondi di ammortamento come illustrato nella tabella sottostante.

Tabella 18 - Valore netto delle immobilizzazioni materiali

	2017	2018	Δ%
Totale immobilizzazioni materiali - Costo storico	845.082.244	849.761.237	1
Fondi ammortamento	317.426.571	340.515.052	7
Valore netto	527.655.673	509.246.185	-3
Beni in corso di acquisizione	6.398.629	4.863.964	-24
Totale immobilizzazioni materiali	534.054.302	514.110.149	-4

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 84.495.973 e risultano diminuite rispetto al 2017 di circa lo 0,9 per cento (euro 85.271.000).

Tale diminuzione è da imputare principalmente alla cessione di parte della propria quota azionaria in DINTEC S.c. r.l., alla liquidazione del consorzio IMPAT che passa dall'attuale 37,96 per cento del capitale sociale al 10 per cento, e alla liquidazione del consorzio CIVITA.

Il totale dell'attivo circolante è pari ad euro 372.619.842, con un incremento del 12,9 per cento rispetto al 2017 (euro 330.159.024). All'interno di tale voce vi sono i residui attivi che accolgono poste di credito che hanno una diretta dipendenza dalla struttura della contabilità finanziaria; il loro importo risulta per l'esercizio 2018 pari ad euro 142.598.540 in diminuzione del 25,5 per cento per cento rispetto al 2017 (euro 191.388.440). In particolare, il decremento è collegato alla riscossione di somme riferite alla mancata erogazione del contributo ordinario dello Stato negli esercizi passati per un importo pari a 68.441.646, alla ricognizione di residui attivi che hanno comportato annullamenti per euro 17.453.564 e alla generazione di nuovi residui per euro

30.199.379 per il mancato incasso dei finanziamenti per il programma Euro *Fusion* (legge 183/87).

Tra le disponibilità liquide il conto depositi bancari e postali (deposito c/o Tesoreria provinciale) è pari ad euro 227.769.231 (euro 136.533.334 nel 2017) e fa riferimento al saldo di cassa dell'esercizio finanziario.

A fronte delle valutazioni sopra riportate, il totale complessivo dell'attivo al 31 dicembre 2018 registra un aumento del 2,3 per cento ed è pari ad euro 971.671.434 (euro 949.774.377 nel 2017).

Nel passivo dello Stato patrimoniale risultano iscritti:

-fondo per trattamento di quiescenza e simili per euro 377.668;

-trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 188.876.523.

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 58.713.035 e rileva un decremento dell'8,5 per cento rispetto al 2017(euro 64.149.791). All'interno di tale voce sono ricompresi i residui passivi presenti nella contabilità finanziaria e riclassificati secondo il piano dei conti integrato.

La lieve flessione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente all'erogazione parziale del compenso al Presidente dal suo insediamento fino al 30 agosto 2018; a indennità di missione da corrispondere al personale impegnato nel programma nazionale di ricerca in Antartide; a contratti per servizi tecnici e scientifici e ad altri servizi connessi al funzionamento delle strutture.

Nel patrimonio netto è iscritto il disavanzo economico d'esercizio risultante dal conto economico, pari ad euro 14.262.226. In considerazione di ciò, il patrimonio netto ammonta ad euro 685.704.209, con un decremento del 2 per cento rispetto al valore pari ad euro 699.966.435 del 2017.

7.4 Conto economico

L'esercizio 2018 chiude con un disavanzo economico pari a 14.262.226 euro a fronte di un utile di 17.588.952 euro nel 2017.

Il saldo tra valore e costo della produzione, pur rimanendo positivo per euro 1.782.852, evidenzia una consistente riduzione (meno 81,4 per cento) a causa dell'effetto combinato del valore della produzione diminuito dello 0,5 per cento e dei costi di produzione aumentati del 2,6 per cento. La tabella che segue espone i dati relativi al conto economico per l'esercizio 2018.

Tabella 19 - Conto economico - Valore della produzione

	2017	2018	$\Delta\%$ 2018/2017
A) Valore della Produzione			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi:			
a) Proventi derivanti dalla vendita di beni	-		
b) Proventi derivanti da cessione di conoscenze e brevetti	225.861	314.019	39,0
c) Proventi deriv. da prestazioni di servizi tecnici e attività di ricerca	7.701.733	7.916.833	2,8
Totale 1)	7.927.595	8.230.852	3,8
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio:			
a) Contributo ordinario dello Stato	143.525.062	141.347.027	-1,5
b) Finanziamenti dal FOE per l'attuazione del P.N.R.A. (logistica)	17.357.000	17.143.000	-1,2
c) Finanziamenti da altre Amministrazioni Centrali	54.104.527	57.835.703	6,9
d) Finanziamenti da Amministrazioni Locali	2.057.359	3.445.070	67,5
e) Finanziamenti da Enti di Previdenza	0	6.000	
f) Finanziamenti dall'UE e dal resto del Mondo	17.151.380	13.426.538	-21,7
g) Finanziamenti da imprese e istituzioni sociali private	1.175.535	630.072	-46,4
h) Affitti di immobili	963.564	1.466.714	52,2
i) Altre entrate	9.317.868	8.714.463	-6,5
Totale 5)	245.652.295	244.014.587	-0,7
TOTALE Valore della Produzione(A)	253.579.890	252.245.439	-0,5

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Tabella 20 - Conto economico - Costi della produzione

B) Costi della produzione	2017	2018	Δ% 2018/2017
6) Per materie prime, suss., cons. e merci	10.417.680	8.297.071	-20,4
7) Per servizi	44.654.578	45.231.390	1,3
8) Per godimento beni di terzi	8.826.338	8.936.708	1,3
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	109.697.082	106.477.960	-2,9
b) Oneri sociali	27.645.235	26.832.474	-2,9
c) Trattamento di fine rapporto	7.995.980	12.833.898	60,5
d) Trattamento di quiescenza e simili	99.786	0	-100,0
e) Altri costi	3.342.487	2.751.954	-17,7
Totale 9)	148.780.570	148.896.285	0,1
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immob.ni imm.li	113.127	313.169	176,8
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.371.438	26.639.087	37,5
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
Totale 10)	19.484.564	26.952.256	38,3
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	137.485	14.820	-89,2
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0,0
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	0,0
14) Oneri diversi di gestione	11.705.227	12.163.696	3,9
TOTALE Costi della produzione	244.006.443	250.462.587	2,6
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.573.447	1.782.852	-81,4

Fonte: dati conto consuntivo 2018 Enea

Tabella 21 - Conto economico - Proventi/oneri finanziari e straordinari

	2017	2018	Δ% 2018/2017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	240.000	400.000	66,7
16) Altri proventi finanziari	1.520.107	4.280.309	181,6
a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.397.902	4.214.614	201,5
b) titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	48.435	39528	-18,4
d) proventi diversi dai precedenti	73.770	26.167	-64,5
17) Interessi e altri oneri finanziari	22.739	4.346	-80,9
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.737.368	4.675.963	169,1
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINAN.			
18) Rivalutazioni:	0		
19) Svalutazioni:	27.273	506.154	1755,9
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-27.273	-506.154	1755,9
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5	54.306.659	0	-100,0
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n° 14	44.603.523	4.687.733	-89,5
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	7.416.239	10.809.744	45,8
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo deriv. dalla gestione dei residui	1.860.235	17.453.564	838,2
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	15.259.140	-11.331.553	-25,7
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	26.542.682	-5.378.892	-79,7
Imposte dell'esercizio	8.953.730	8.883.334	-0,8
Avanzo/Disavanzo	17.588.952	-14.262.226	-181,1

Fonte: dati conto consuntivo 2018 - Enea

Il valore della produzione, esercizio 2018, ammonta ad euro 252.245.439, in flessione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.334.451. Tale decremento è da ricondurre a minore contributo ordinario dello Stato pari ad euro 2.178.035; a minori entrate provenienti da finanziamenti da imprese e Istituzioni private (meno 545.463 euro) e in ultimo a minori entrate provenienti dall'UE e dal restante contesto internazionale, per un decremento di euro 3.724.842 rispetto al 2017.

I costi della produzione dell'anno di riferimento sono pari a euro 250.462.587 e registrano un aumento 2,6 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 244.006.443) dovuto alla ridefinizione delle quote di ammortamento degli impianti e dei laboratori di ricerca, nonostante una generale riduzione delle spese correnti, quali il materiale di consumo e tecnico per le attività di ricerca.

Occorre segnalare in merito ai beni radiati dal bilancio²⁴ che il Collegio dei revisori nel verbale n. 4 del 13 marzo 2019, a seguito degli esiti del Piano straordinario per la ricognizione degli immobili e degli impianti di ricerca di proprietà ENEA, fermi restando gli inevitabili effetti già verificatisi sul piano contabile a partire dal bilancio consuntivo per l'anno 2017, ha richiesto evidenze documentali a supporto dell'affermazione che tali beni non avessero un reale valore patrimoniale.²⁵ In risposta a tale richiesta, l'Ente con nota del 21 maggio 2019 ha puntualizzato che la documentazione esistente non è direttamente connessa a specifici beni radiati ma contiene la disciplina applicabile ai beni acquistati o realizzati nell'ambito dei contratti di promozione industriale.

Il Collegio dei revisori non ha ritenuto sciolto il dubbio che *ab origine* l'iscrizione in bilancio di valori patrimoniali connessi a beni acquisiti o realizzati nell'ambito dei contratti di promozione industriale fosse corretta e poi solo successivamente, per inerzia amministrativa o altre forme di responsabilità, l'Ente abbia perso ogni diritto sui beni.

Sulla particolare materia, il Collegio dei revisori ha inoltrato apposita segnalazione di potenziale danno erariale alla Procura regionale della Corte dei conti per la Regione Lazio, per la valutazione dei profili di propria competenza.

Il conto economico 2018 presenta un disavanzo economico pari a 14,3 milioni di euro dovuto principalmente all'avvio del processo di ammortamento degli impianti e dei laboratori di ricerca e a fattori collegati alla ricognizione dei residui.

Con riferimento alle componenti straordinarie va rilevato che il citato d.lgs. n. 139 del 2015, applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto

²⁴ L'Ente ha provveduto, relativamente al consuntivo 2017, alla radiazione di beni dal bilancio per circa 29 milioni di euro.

²⁵ L'Ente nel documento di conto consuntivo revisionato precisava che " *gli incrementi patrimoniali determinatisi per lo più negli anni '80 in conseguenza dei contratti di associazione non riscontravano un reale bene fisico a cui associare un valore patrimoniale, ma un dato contabile connesso ad un finanziamento a seguito del quale in via presuntiva poteva determinarsi da parte del soggetto finanziatore la realizzazione di un bene o l'acquisizione di un bene finalizzato alla predetta realizzazione. In sostanza si trattava non di una spesa per investimenti ma di un costo per ricerca rispetto al quale appare improprio per un ente pubblico di ricerca ricavare un risultato con finalità patrimoniali. In definitiva deve dedursi che i relativi valori patrimoniali siano stati erroneamente contabilizzati, incongruenza emersa con il lavoro di ricognizione, non avendo il gruppo di lavoro preposto allo scopo trovato elementi formali atti a poter individuare i corrispondenti beni fisici*".

dall'art. 2425 c.c. (a cui fa rinvio l'art. 41 del d.p.r. n. 97 del 2003) prevedendo la soppressione delle poste straordinarie e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi. Si invita, pertanto l'Ente, a adeguarsi alla predetta normativa.

7.5 Bilancio dell'attività commerciale

Il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio 2018 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice civile.

Le attività commerciali, che ricoprono un ruolo marginale nell'ambito della gestione dell'Ente (prestazioni nei confronti dei soggetti privati), non rientrando tra i compiti principali da perseguire, sono oggetto di una contabilità separata²⁶, di cui si evidenziano le seguenti risultanze con riferimento al relativo Conto economico come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 22 - Conto economico - Attività commerciale

A) Valore della produzione	2017	2018
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.395.823	9.693.822
altri ricavi e proventi		
altri	18.460	53.606
Totale altri ricavi e proventi	18.460	53.606
Totale valore della produzione	8.414.283	9.747.428
B) Costi della produzione	2017	2018
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	878.678	724.290
per servizi	3.630.828	5.070.232
per il personale		
a) salari e stipendi	2.612.326	3.113.104
Totale costi per il personale	2.612.326	3.113.104
ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	5.386
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.068	191.611
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.068	196.997
oneri diversi di gestione	133.851	3.447
Totale costi della produzione	7.433.751	9.108.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	980.532	639.358
C) Proventi e oneri finanziari		
altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.191	14.734
Totale proventi diversi dai precedenti	12.191	14.734
Totale altri proventi finanziari	12.191	14.734
17-bis) utili e perdite su cambi	222	-33
Totale proventi e oneri finanziari	12.413	14.701
D)		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	992.945	654.059

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2018

²⁶ In base a quanto disposto dall'articolo 144 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Nell'anno 2018 si è registrato un risultato prima delle imposte per un importo pari ad euro 654.059²⁷, a fronte dell'utile 2017 pari ad euro 992.945. La contrazione è da ascrivere, principalmente, al registrato aumento del totale dei costi (22,5 per cento), in particolare ai costi caratterizzati da una promiscuità tra attività istituzionale e commerciale.

Nel corso dell'esercizio 2018 il totale del valore della produzione è stato pari ad euro 9.747.428 di cui euro 9.693.822 per ricavi delle vendite e delle prestazioni ed euro 53.606 per altri ricavi e proventi; il totale dei costi della produzione è stato pari ad euro 9.108.070, di cui euro 5.070.232 per servizi, euro 3.113.104 per costi di personale, euro 196.997 per ammortamenti e svalutazioni.

Le voci di ricavo e di costo relative alla contabilità commerciale sono contabilizzate nel bilancio dell'Agenzia nei rispettivi capitoli di bilancio.

²⁷ Nel verbale n.8 del 12 giugno 2019, il Collegio dei revisori prende atto che tale utile, differisce da quello riportato nel bilancio della contabilità separata (pari ad euro 477.388) trasmesso da Enea al Collegio dei revisori, con nota prot. 28729/AMC-FISCAL del 23 maggio 2019. Peraltro, nella nota integrativa al conto consuntivo 2018 era specificato che i dati riferiti all'attività commerciale, al momento disponibili, erano da considerarsi provvisori e suscettibili di variazioni. Il Collegio riferisce inoltre, a seguito di verbali intercorsi con il Responsabile dell'ufficio fiscale, che la diminuzione dell'utile, pari ad euro 176.671, è da imputare al costo per "utilizzo apparecchiature istituzionali" riferiti alla quota annuale di competenza degli impianti concessi in uso alla società Nucleco.

8 PARTECIPAZIONI

L'ENEA detiene, al 31 dicembre 2018, partecipazioni in numerosi organismi:

- 4 società per azioni: Nucleco, Polo Tecnologico Romano, Siet e Sotacarbo;
- 1 società consortile per azioni: Aster;
- 14 società consortili a responsabilità limitata: Biosistema (in liquidazione), Campec (in liquidazione), Certa (in liquidazione) Atena, Certimac, Dintec, Ditne, Dltm, Dta, Icas, Imast, Isnova (in liquidazione), Dac, *Smart Power System S.C.r.l.* ;
- 1 società a responsabilità limitata: FN;
- 8 Consorzi: Calef, Cetma, In Bio, Procomp, RFX, Train, Tre, TeRN;
- 1 Associazione: Consortium Garr;

I dati di bilancio delle partecipazioni possedute in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono riportate in dettaglio nelle tabelle seguenti.

Tabella 23 - Imprese controllate

Denominazione	Capitale Sociale	% Azioni possedute	Numero azioni possedute	Valore utile (perdita) di esercizio
ASTER S.C. p. A. (<i>in house</i>)	740.000	8,87	65.656	83.289
DINTEC S.C. r.l. (<i>in house</i>)	551.473	16,55		32.552
F.N. S.r.l.	10.000	100,00		-4.238
ICAS S.C. r.l.	50.000	52,00		0
Consorzio PROCOMP	52.679	59,67		-23.398
Consorzio TRAIN	119.873	55,37		0

Fonte: dati 2018 Enea

Tabella 24 - Imprese collegate

Denominazione	Capitale Sociale	% Azioni possedute	Numero azioni possedute	Valore utile (perdita) di esercizio
CAMPEC S.C.r.l. in liquidazione	390.000	24,04		-279.891
Consorzio CALEF	103.528	31,25		24.049
CERTIMAC S.C. r.l.	84.000	28,57		63.244
Consorzio CETMA	258.228	50,00		56.379
Consorzio In.BIO	13.250	49,50		0
NUCLECO S.p.A.	3.000.000	40,00	1.200.000	2.849.426
Consorzio RFX	192.400	27,02		-629.525
SIET S.p.A.	697.820	44,15	267.880	-101.110
SOTACARBO S.p.a.	2.322.000	50,00	225.000	12.233
Consorzio TRE	80.071	30,00		0

Fonte: dati 2018 Enea

Tabella 25 - Altre imprese

Denominazione	Capitale Sociale	% Azioni possedute	Numero azioni possedute	Valore utile (perdita) di esercizio
ATENA S.C. r.l.	126.000	4,76		56.403
BIOSISTEMA S.C. r.l. in liquidazione	446.094	11,74		0
CERTA S.C. r.l. in liquidazione	100.000	4,90		-17.362
D.A.C. S.C. r.l.	737.500	1,36		0,00
DITNE S.C. r.l.	383.812	12,88		1.888
D.L.T.M. S.C. r.l.	1.140.000	5,26		-58.887
D.T.A. S.C. r.l.	150.000	10,50		85.693
IMAST S.C. r.l.	689.000	15,47		326.570
ISNOVA S.C. r.l. in liquidazione	10.000	25,79		0
POLO Tecnologico industriale romano S.p.A.	85.955.519	0,01	10	29.957
SMART POWER SYSTEM S.C. r.l.	58.031	7,35		0,00
Consorzio Te RN	20.000	6,74		-998
CONSORTIUM GARR Associazione	500.000	25,00		5.288.689

Fonte: dati 2018 Enea

Si menzionano da ultimo, la partecipazione dell'ENEA alla Società Consortile a responsabilità limitata "Portici Innovazione S.C.A.r.l."²⁸ e la partecipazione alla società M2Q; entrambe non hanno però ricevuto alcuna approvazione da parte del MISE in quanto i progetti non sono mai partiti.

Con delibera n.85 del 22 settembre 2017 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione dell'art.24 d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, all'interno del quale sono state previste azioni di razionalizzazione in gran parte portate a termine.

Con successiva delibera n. 15 del 21 dicembre 2018 del Presidente dell'ENEA, ratificata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 31 gennaio 2019, è stata approvata la revisione ordinaria periodica delle partecipazioni dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 20 del citato d.lgs. n. 175 del 2016, comunicata poi a questa Sezione con nota del 19 febbraio 2019.

Occorre segnalare che alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017²⁹; pertanto, a tale data le partecipazioni detenute direttamente dall'Agenzia ENEA in società che rientrano nell'oggetto della delibera sopra citata, risultano essere 17, e precisamente:

²⁸ Approvata con disposizione commissariale n. 515 del 2018 tramite la sottoscrizione di una quota pari a 5.000 euro.

²⁹ Art. 26, comma 11 d.lgs. n.175/2016.

- 1 società consortile per azioni: Aster;
- 11 società consortili a responsabilità limitata: Atena, Certimac, Dac, Dta, Dintec, Ditne, Dltn, Icas, Imast, Isnova, *Smart Power System*;
- 4 società per azioni: Nucleco, Polo Tecnologico Romano, Siet e Sotacarbo;
- 1 società a responsabilità limitata: FN;

In merito alle principali azioni intraprese da ENEA nel 2018 in conseguenza di tale razionalizzazione, si rappresenta quanto segue:

-DINTEC S.C. r.l.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 80 del 20 settembre 2017, è stato autorizzato il recesso parziale della società, da attuarsi mediante cessione di parte della propria quota di partecipazione, passando dall'attuale 37,96 per cento al 10 per cento del capitale sociale.

-ASTER S.C. p.a.

Nel corso dell'anno di riferimento, è stato approvato il progetto di fusione per unione di ERVET S p A ed ASTER S.C. p. A. che determina, con effetto dalla data di perfezionamento dello stesso, (marzo 2019), l'estinzione della società partecipante e la nascita della società ART-ER società consortile per azioni³⁰.

-CERTIMAC S.C. r. l

Nell'Assemblea del 29 ottobre 2018 è stato ridotto a cinque il numero degli amministratori.

-DiTNE S.C. r.l.

L'assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2018 ha approvato alcune modifiche statutarie al fine di adeguare lo statuto alle nuove disposizioni previste nel T.U.

-D.L.T.M. S.C. r.l.

L'assemblea straordinaria dei soci del 6 settembre 2018 ha approvato alcune modifiche statutarie al fine di adeguare lo statuto alle nuove disposizioni previste nel T.U. in particolare attraverso una riduzione del numero degli amministratori.

-ISNOVA S.C. r.l.

L'assemblea del 12 novembre 2018 ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'Agenzia aveva evidenziato in precedenza la mancanza dei requisiti previsti dal T.U., in particolare di quello relativo al valore del fatturato medio.

-ICAS S.C. r.l. Con delibera n.93/2018 del Consiglio di amministrazione è stato approvato il documento relativo al riconoscimento dello status di *spin-off*, la trasformazione in società a

³⁰ Delibera del Consiglio di amministrazione n. 101 del 2018.

responsabilità limitata e la conseguente cessione della quota di maggioranza ENEA detenuta nella società.

-TECNOPOLO S.p.A.

L'Agenzia ha comunicato, in data 4 luglio 2018, la volontà di recedere dalla Società.

-F.N. S.p.A.

In merito agli avvenimenti che hanno interessato la società, occorre evidenziare la verifica presso l'ENEA, effettuata nell'anno 2019, dagli ispettori del MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale, dalla quale scaturivano alcune anomalie con riferimento alla partecipazione nella società controllata FN. Gli ispettori chiedevano chiarimenti e l'Ente consegnava in merito una relazione in data 21 marzo 2019. Dalla predetta relazione si evinceva che il valore a bilancio 2014 risultava pari ad euro 1.392.763, mentre il valore a bilancio 2017 era pari a 10.000 euro.

La società era stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 28 aprile 2014, revocata poi con delibera dell'assemblea straordinaria del 5 febbraio 2015. Con successiva delibera dell'Assemblea straordinaria del 17 novembre 2015, la società veniva trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata e l'ENEA ne diventava proprietaria al 100 per cento. A seguito dell'azzeramento del capitale sociale per perdite e della contestuale trasformazione in società a responsabilità limitata con un capitale di euro 10.000, nell'esercizio 2015 l'ENEA svalutava la partecipazione di euro 1.382.763, fino alla concorrenza del nuovo capitale sociale (euro 10.000).

Dalla relazione ispettiva si evince, in particolare che *“tutti i bilanci precedenti fino a quello 2013 sono stati approvati da ENEA con la relazione positiva del Collegio”* e che *“il primo segnale delle difficoltà finanziarie veniva fatto pervenire ad ENEA il 18 febbraio 2014”* tramite l'amministrazione di FN che inviava il verbale del Collegio sindacale del 12 marzo 2014.

Il Collegio sindacale nella propria relazione, proponendo ai soci l'approvazione del bilancio 2013, segnalava la criticità ma non metteva in dubbio la continuità aziendale.

In proposito, si evidenzia che la relazione ispettiva del MEF è stata trasmessa alla Procura regionale della Corte dei conti per la regione Lazio.

In merito alle partecipazioni indirette³¹, si ricorda che le sole situazioni in cui l'ENEA può esercitare forme di intervento riguardano le partecipazioni detenute da FN S.p.a., ossia IPASS S.C. r.l. FOR.AL S.C. r.l. e Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A., per le quali

³¹ Art. 2, comma 1, lett. g) del d.lgs. n. 175 del 2016 e s. m. i.

verranno avviate da parte dell'Amministratore Unico le procedure di cessione o liquidazione, ai sensi del citato d.lgs. n. 175 del 2016.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 20 del citato d.lgs. n. 175 del 2016, è stata approvata, con delibera n. 93 del 10 dicembre 2019 del Presidente dell'ENEA, la revisione ordinaria periodica delle partecipazioni dell'Agenzia detenute al 31 dicembre 2018, nella quale vengono riconfermate sotto ogni aspetto le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria precedente, approvata il 21 dicembre 2018.

Si fa presente infine che nel corso dell'esercizio in esame, l'Ente ha autorizzato la costituzione della "Fondazione di partecipazione osservatorio del mare e del litorale costiera" deliberata in data 20 giugno 2018 dal Consiglio di amministrazione previo parere del Ministero dello sviluppo economico (MISE). Tale adesione ha previsto il versamento alla Fondazione della somma di euro 7.000 a titolo di apporto al fondo di dotazione. L'impegno di spesa è stato regolarmente assunto nel 2018 e la partecipazione alla citata Fondazione è stata autorizzata dal MISE in data 31 luglio 2018.

9 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2018 chiude con un avanzo finanziario pari a 50.930.536, in forte aumento rispetto a all'esercizio 2017 (16.137.346 euro), dovuto principalmente al finanziamento erogato dal MIUR per il progetto di ricerca *Divertor Test Tokamak* (DTT) pari ad euro 38.000.000.

Riguardo alle norme di contenimento della spesa, il Collegio dei revisori ha attestato che l'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa versando al bilancio dello stato la somma complessiva pari ad euro 1.848.349.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è di euro 195.869.828, a fronte di un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 di euro 151.610.114. Il saldo di cassa a fine esercizio 2018, pari ad euro 227.769.231, su cui peraltro il Collegio dei revisori ha riscontrato la mancata concordanza con il conto dell'Istituto tesoriere/cassiere al 31 dicembre 2018 (euro 227.778.629), è consistente per l'elevato volume delle riscossioni sia in conto competenza (euro 307.320.422) sia in conto residui (euro 102.468.630).

La consistenza dei residui attivi risulta pari ad euro 142.598.540 mentre quella dei residui passivi pari ad euro 174.470.942.

In riferimento all'entità elevata dei residui attivi e passivi, si segnala che l'Agenzia, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 26 del 10 aprile 2019, ha provveduto al riaccertamento degli stessi. Il Collegio dei revisori, rilevata l'impossibilità di un controllo analitico sulle singole poste contabili (essendo il numero dei residui attivi superiore a 3.300 partite e quello dei residui passivi superiore a 43.000 partite) ha effettuato una verifica campionaria al termine della quale ha ritenuto di poter confermare la proposta del loro mantenimento in bilancio al netto dei residui annullati.

Per quanto concerne la gestione economica, l'esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo economico pari a 14.262.226 euro a fronte di un utile di 17.588.952 euro nel 2017 dovuto principalmente all'avvio del processo di ammortamento degli impianti e dei laboratori di ricerca e a fattori collegati alla ricognizione dei residui. Il saldo tra valore e costo della produzione, pur rimanendo positivo per euro 1.782.852, evidenzia una consistente riduzione (-81,4 per cento), a causa dell'effetto combinato del valore della produzione diminuito dello 0,5 per cento e dei costi di produzione aumentati del 2,6 per cento.

Il costo del personale, pari ad euro 148.896.285 (euro 148.780.571 nel 2017), registra un andamento stabile rispetto all'esercizio precedente (più 0,1 per cento). In particolare,

l'incremento (1,2 per cento) delle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato è da attribuire alle procedure di stabilizzazione che hanno portato alla trasformazione a tempo indeterminato, con decorrenza dal primo settembre 2018, del rapporto di lavoro a termine di 75 unità di personale.

Il patrimonio netto ammonta a euro 685.704.209, con un decremento del 2 per cento rispetto al 2017 (euro 699.966.435) dovuto al disavanzo economico d'esercizio.

Per quanto concerne gli obblighi sanciti dall'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i., il Consiglio di amministrazione dell'ENEA ha approvato, con delibera n. 5 del 31 gennaio 2019, di ratifica della delibera del Presidente n. 15 del 21 dicembre 2018, la razionalizzazione periodica delle partecipate dirette e indirette detenute alla data del 31 dicembre 2017.

Si evidenziano alcune anomalie riguardo la società controllata FN riscontrate da parte degli ispettori del MEF nell'anno 2019 durante una verifica presso ENEA.

Si fa presente infine che, ai sensi dell'art. 20 del citato d.lgs. n. 175 del 2016, è stata approvata, con delibera n. 93 del 10 dicembre 2019 del Presidente dell'ENEA, la revisione ordinaria periodica delle partecipazioni dell'Agenzia detenute al 31 dicembre 2018, nella quale vengono riconfermate sotto ogni aspetto le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria precedente, approvata il 21 dicembre 2018.

Nel recente periodo va evidenziato il processo di efficientamento e ridefinizione della struttura organizzativa dell'Agenzia, intrapreso fin dal 2015 e più volte modificato nel periodo di commissariamento, che, tuttavia, non ha ancora condotto al conseguimento dei risultati sperati in termini sia di riduzione dei costi, sia di incremento della capacità di attrarre nuove risorse.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

